

Al via il “Percorso Famiglia”. Nuove misure per affrontare la crisi

www.cislbrescia.it

Governo, Associazioni dei Consumatori e Associazione Bancaria Italiana hanno sottoscritto un pacchetto di interventi per il sostegno ai nuclei familiari in difficoltà. Da soluzioni di emergenza ad azioni strutturali per il percorso di vita della famiglia. Proroga per la sospensione dei mutui e per il Fondo nuovi nati

PERCORSO FAMIGLIA (sintesi)

Fase di costituzione della famiglia: acquisto della casa.

Modifica del regolamento del Fondo per la casa per rilanciare un’iniziativa che potrebbe liberare circa 1 miliardo di euro di mutui per le giovani coppie italiane (delle quali una dei due almeno con un contratto di lavoro “atipico”). Ciò per rendere lo strumento in linea con l’attuale situazione del mercato dei tassi, al contempo rendendo più semplice l’accesso alla misura.

Fase di realizzazione del progetto famiglia: sostegno alla nascita dei figli.

Attuazione della proroga triennale del “Fondo Nuovi Nati” in vigore dal 2009. Ciò mobiliterebbe finanziamenti per circa 400 milioni di euro.

Fase di crescita della famiglia: sostegno allo studio dei figli.

Modifica del regolamento del “Fondo Studenti” per evitare eccessive difficoltà nell’erogazione dei finanziamenti. Tali piccole modifiche aprirebbero a finanziamenti per circa 400 milioni di euro.

Fase di maturità della famiglia: proroga della sospensione dei mutui.

Soluzione per le famiglie che hanno difficoltà a pagare le rate dei mutui. La misura – che ha ormai 3 anni e che è stata realizzata in collaborazione con numerose Associazioni dei Consumatori – consente di sospendere le rate dei mutui per 1 anno in caso di perdita del posto di lavoro (o cessazione del contratto a termine); entrata in cassa integrazione; morte o grave infortunio. ABI e Consumatori si impegnano ad individuare misure a sostegno delle famiglie che – uscendo dalla moratoria – non riescono ancora a far fronte alle rate. Solo con poche modifiche normative e regolamentari, “Percorso Famiglia” complessivamente potrebbe liberare liquidità per un ammontare di circa 2.5 miliardi di euro (senza gravare su bilanci dello Stato).

QUARTA PROROGA SU SOSPENSIONE RATE DEI MUTUI

Prorogato al 31 gennaio 2013 il termine di presentazione delle domande per la sospensione delle rate dei mutui. ABI e Consumatori hanno concordato che:

- l'arco temporale entro il quale si devono verificare gli eventi che determinano l'avvio della sospensione è prorogato al 31 dicembre 2012;
- le domande possono essere presentate entro il 31 gennaio 2013;
- sulla base delle disposizioni di vigilanza per le banche, per l'accesso alla misura di sospensione, l'arco temporale per la definizione di ritardo nel pagamento delle rate è rimodulata a 90 giorni;
- alla sospensione delle rate dei mutui potranno essere ammesse soltanto le operazioni che non ne abbiano già fruito.

Per la notevole rilevanza che i mutui hanno nella vita delle famiglie, le parti proporranno soluzioni per superare i fattori d'impedimento tecnico alla piena attuazione delle normative sulla portabilità dei mutui e collocamento delle polizze assicurative.

RINNOVO FONDO NUOVI NATI

Prorogate le opportunità di finanziamento per le famiglie con bambini nati o adottati nel 2012, 2013 e 2014. È quanto stabilito in un Protocollo d'intesa tra il Ministero della Cooperazione internazionale e dell'Integrazione, con delega alla famiglia, e l'ABI.

Iniziativa già in vigore dal 2009 per favorire l'accesso al credito delle famiglie con un figlio nato o adottato nell'anno di riferimento. L'intesa stabilisce che banche e intermediari aderenti estenderanno tale possibilità anche al triennio in corso.

Il Fondo Nuovi Nati, con una dotazione patrimoniale di 25 milioni di euro, finanzia un importo massimo pari a 5.000 euro di durata non superiore a 5 anni, con un tasso agevolato non superiore al 50% del Tegn (tasso medio) sui prestiti personali.

Ad oggi ha garantito, a prima richiesta per un importo pari al 50% del finanziamento, oltre 24.000 operazioni per un controvalore di prestiti erogati superiore a 120 milioni di euro.